



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

*REP. n. 1314 del 07/08/2017*

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-*bis* e 1-*ter* e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Danza, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della danza, in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alla danza;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. 1 luglio 2014, ed in particolare le disposizione di cui all'art.4, comma 1;

VISTO l'art. 24 comma 3-*sexies* del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che “le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante”;

VISTO il D.M. 23 luglio 2014, relativo alla costituzione e nomina della Commissione Consultiva per la Danza;



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.M. 5 febbraio 2016 recante modifiche al D.M. 1 luglio 2014;

VISTO il D.M. 30 settembre 2016, recante modifiche al D.M. 1 luglio 2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato D.M. 1 Luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, sentita la Commissione Consultiva per la danza ed acquisito il parere della Conferenza delle regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori della danza;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2017 di determinazione delle aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 tra i vari settori dello spettacolo, recante in particolare l'aliquota dello stanziamento destinata alle Attività di Danza pari al 3,48 %;

CONSIDERATO che, in base allo stanziamento FUS per l'anno 2017, l'importo per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia ed all'estero ammonta ad € 11.604.436,99;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, convertito, con modificazioni, con legge 27 febbraio 2017 n. 19, che ha destinato al sostegno dello spettacolo dal vivo ulteriori risorse, sulle quali si è espressa la Consulta per lo spettacolo in data 10 marzo 2017, e che, pertanto, l'importo per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia ed all'estero, in aggiunta al predetto stanziamento FUS, è incrementato per l'anno 2017 di € 95.137,39, per un totale complessivo di € 11.699.574,39;

CONSIDERATO che l'effettiva disponibilità di tale importo di € 95.137,39 verrà conseguita all'esito del perfezionamento degli atti di cui all'art. 11 comma 3 della legge 19/2017, una volta che tali risorse saranno riassegnate allo stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il D.M. 30 maggio 2017, rep. n. 241, di riparto delle risorse di cui all'art. 11 comma 3 del citato d.l. 30 dicembre 2016 n. 19 per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo;

SENTITO il parere della Commissione Consultiva per la Danza nelle sedute del 15 febbraio 2017 e 2-4 maggio 2017, relativamente alla ripartizione dei fondi FUS 2017 per la danza, con la richiesta di prevedere una tolleranza del 40% per quanto riguarda i singoli importi, come ripartiti tra i diversi settori;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai circuiti multidisciplinari, di cui all'art. 40, agli organismi di programmazione multidisciplinare, di cui all'art. 41, ai festival multidisciplinari, di cui all'art. 42, alle azioni di sistema di cui all'art. 46, comma 1 e 2, ammontano ad un importo di euro 5.845.868,14 pari ad una percentuale del 1,75% del FUS, integrato successivamente ai sensi del citato D.L. 244 del 2016, convertito con legge 27 febbraio 2017 n. 19, come richiamato dal D.M. 30 maggio 2017, per un importo di € 2.277.050,58;



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che le risorse da destinare agli *Under 35* e alle *Residenze* di cui all'art. 45, ammontano ad un importo complessivo di € 2.936.364,73, pari ad una percentuale di 0,88% del FUS, e che l'insieme di queste risorse sono assegnate con separati D.D.;

CONSIDERATO che, con D.D.G. del 21 dicembre 2016 sono stati destinati € 35.211,00, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.M. 1 luglio 2014, a valere sul FUS 2016 per le attività di danza di cui all'art. 44, da realizzare nel primo semestre 2017;

TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 1 Luglio 2014, il parere favorevole della Conferenza Unificata, espresso in data 3 agosto 2017;

**DECRETA**

**Art.1**

La quota delle risorse 2017 per le Attività di danza, in conformità alle disposizioni ed ai pareri citati in premessa, quantificate in € 11.699.574,39, è così ripartita tra i vari settori:

<b>FUS DANZA 2017 € 11.699.574,39</b>		
<b>articoli</b>	<b>stanziamento</b>	<b>scostamento +/-</b>
Organismi di produzione della danza art. 26 comma 1	4.870.000,00	40%
Centri di produzione della danza, art. 27	1.750.000,00	40%
Circuiti regionali art 28	230.000,00	40%
Organismi di programmazione, art. 29	//	
Festival, art. 30	1.100.000,00	40%
Rassegne, art. 30	570.000,00	40%
Progetti multidisciplinari art. 40 Circuiti art. 41 Organismi di programmazione art. 42 Festival	1.750.000,00	40%



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Progetti multidisciplinari art. 40 Circuiti art. 41 Organismi di programmazione art. 42 Festival	1.750.000,00	40%
Promozione art. 43	917.000,00	40%
Tournée di danza all'Estero art. 44	97.574,39	40%
La Biennale di Venezia art. 47, comma 1	300.000,00	40%
Accademia Nazionale di Danza art. 48, comma 2	115.000,00	40%
<b>TOTALE</b>	<b>11.699.574,39</b>	

**Art. 2**

Lo stanziamento destinato nel 2017 alle attività di danza di cui all'articolo 26 comma 3 (*under 35*), è pari a Euro 136.956,79, a valere in quota parte del sopra richiamato stanziamento FUS.

**Art. 3**

Le attività di danza di cui all'art. 44, da effettuarsi nel primo semestre del 2017 si avvalgono anche delle risorse già impegnate dal FUS 2016, pari ad € 35.211,00.

**Art. 4**

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art.1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2017 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4 comma 3 del D.M. 1 luglio 2014.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 07/08/2017

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Onofrio Cutaita)